



## Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

# Il raffreddamento indotto dal sole è la nostra unica speranza



## **Prof. Fritz Vahrenholt: Il raffreddamento indotto dal sole in *questo decennio* è la nostra unica speranza contro le pericolose politiche di riduzione della CO<sub>2</sub>**

**9 maggio 2021**, Articolo di **Cap Allon**

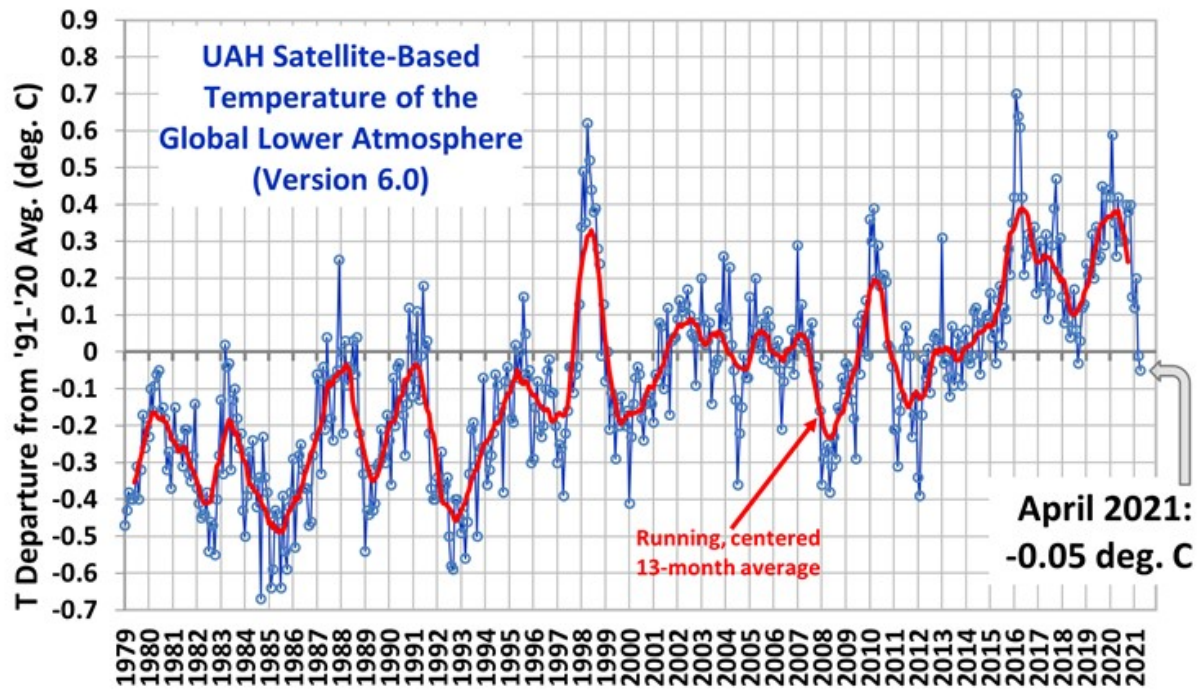
Il Prof. Fritz Vahrenholt ha conseguito un dottorato in chimica.

Ha iniziato la sua carriera professionale presso l'Agenzia Federale per l'Ambiente a Berlino prima di entrare a far parte del Ministero dell'Ambiente dell'Assia. Dal 1984 al 1990 è stato segretario di Stato per l'ambiente, dal 1991 al 1997 ministro per l'energia e l'ambiente nello stato di Amburgo. È anche autore di diversi libri sull'ambiente; il bestseller “Seveso ist überall” (“Seveso è ovunque”) è stato uno dei libri più influenti per il movimento ambientalista verde in Germania.

Nel 2012, Vahrenholt insieme al geologo Sebastian Lüning ha pubblicato Die kalte Sonne: warum die Klimakatastrophe nicht stattfindet (The Cold Sun: Why the Climate Crisis Isn't Happening), un libro in cui afferma che il cambiamento climatico è guidato dalle variazioni dell'attività solare. La coppia prevede che la Terra stia entrando in una fase di raffreddamento a causa di cicli solari periodici. Altri contributori al libro includono Nir Shaviv, Werner Weber, Henrik Svensmark e Nicola Scafetta.

Il prof. Vahrenholt fornisce una sintesi mensile del clima sul suo sito web **[kaltesonne.de](http://kaltesonne.de)**. Di seguito sono riportati alcuni esercizi e parafrasi dell'edizione di maggio 2021.

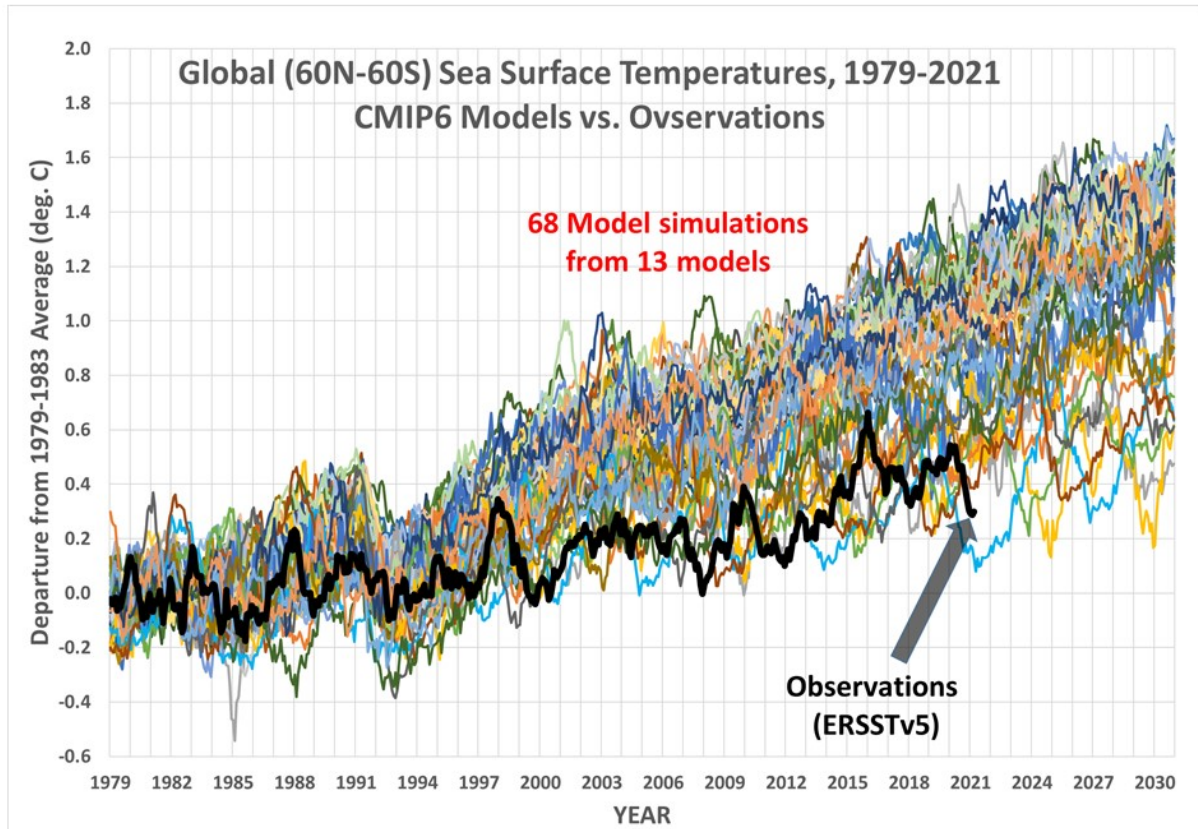
La deviazione della temperatura media globale delle misurazioni satellitari dalla media per gli anni 1991-2020 è diminuita ulteriormente a -0,05 gradi Celsius nell'aprile 2021:



[[Dr Roy Spencer](#)]

Il recente La Niña sta ancora avendo un impatto rinfrescante. NOAA dice che c'è una probabilità dell'80% che La Niña finisca tra maggio e luglio; tuttavia, l'agenzia si aspetta che ne ricominci uno nuovo in autunno.

Le ultime osservazioni del mondo reale (un set di dati mostrato di seguito) rivelano che i modelli climatici – su cui si basano le raccomandazioni dell'IPCC – stanno uscendo due volte più caldi della realtà, in media:



[click [HERE](#) for the source]

Questa palese deviazione dall'andamento della temperatura reale è politicamente significativa perché le prognosi dei modelli sono utilizzate come base per decisioni di vasta portata, come le sentenze della corte costituzionale.

Una recente udienza in un tribunale tedesco ha riscontrato i fondamenti del cambiamento climatico:

---

“Esiste una relazione approssimativamente lineare tra la quantità totale di gas serra emessi e l'aumento della temperatura superficiale media” (Sezione 19). “Senza ulteriori misure per combattere il cambiamento climatico, è attualmente considerato probabile un aumento della temperatura globale di oltre 3°C entro il 2100”.

---

Ma qui, continua Vahrenholt, la corte ignora le notevoli incertezze sugli effetti di feedback, come le nuvole. Nel descrivere i “principi effettivi del cambiamento climatico” e i “principi effettivi della protezione del clima”, la corte fa riferimento a sole quattro fonti, di cui l’IPCC è la principale.

---

“I cosiddetti processi del punto di non ritorno nel sistema climatico sono visti come un pericolo particolare per la stabilità ecologica, perché possono avere effetti ambientali di vasta portata. Gli elementi basculanti sono parti del sistema terra che sono di particolare importanza per il clima globale e che cambiano bruscamente e spesso irreversibilmente all’aumentare del carico. Ne sono un esempio i suoli del permafrost in Siberia e nel Nord America, le masse di ghiaccio nelle zone polari, la foresta pluviale amazzonica e significativi sistemi di correnti d’aria e oceaniche”.

---

I giudici ovviamente non avevano letto l’intervista della FAZ con Jochem Marotzke del Max Planck Institute di Amburgo: Quando gli è stato chiesto da FAZ, “Quale punto critico ti preoccupa di più?” Marotske ha risposto: “Nessuno”.

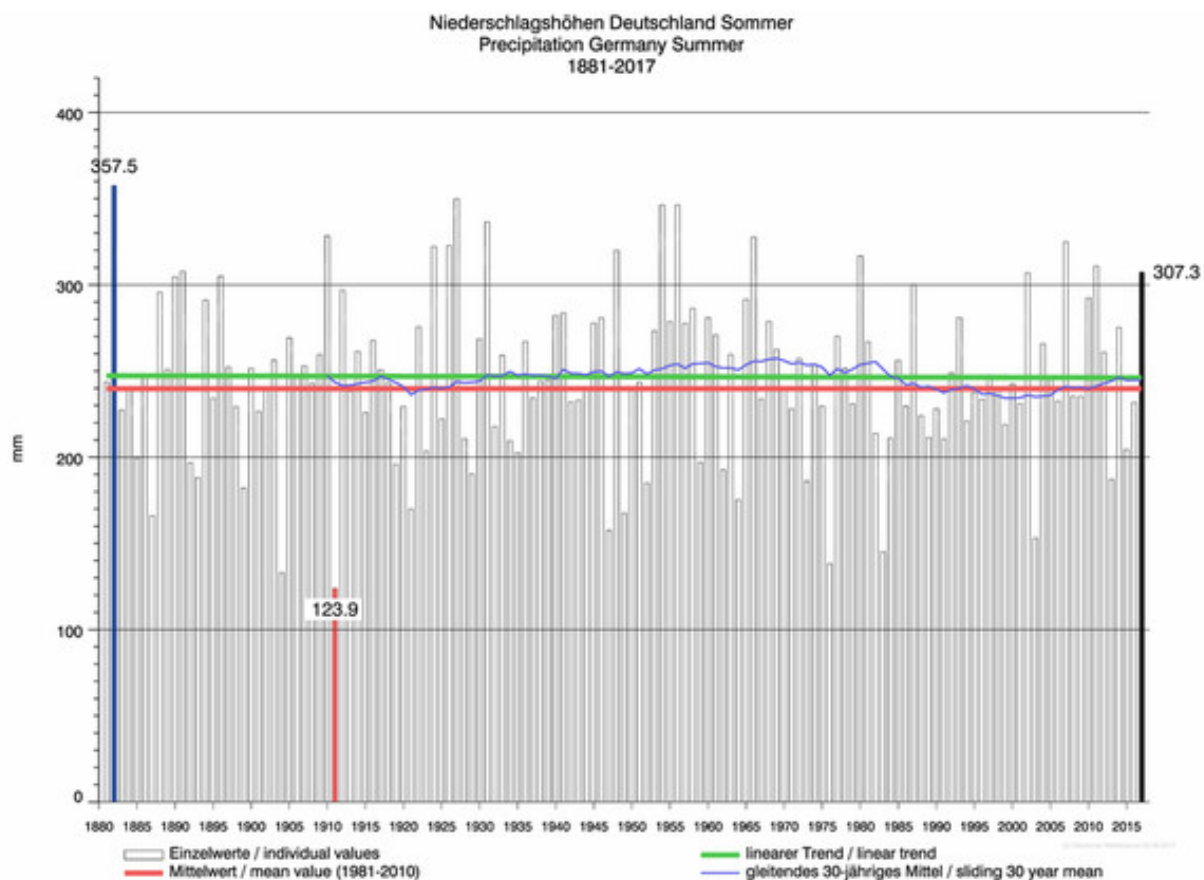
E poi, quando si trattava di “eventi meteorologici estremi”, la corte ancora una volta non si è occupata dei fatti, sostenendo:



“L'aumento della siccità e siccità osservato in Germania è considerato una sfida particolare. Il conseguente essiccamento del suolo è particolarmente importante per l'agricoltura...”

Anche il servizio meteorologico tedesco aveva dichiarato nel 2018 – come ha fatto l'IPCC nel 2013 – che era difficile dimostrare statisticamente un aumento di eventi meteorologici estremi – questo vale anche per siccità in tutto il mondo, eventi di forti piogge, uragani e tornado.

Per confutare la richiesta della corte, Vahrenholt fornisce un grafico che raffigura le piogge estive in Germania:

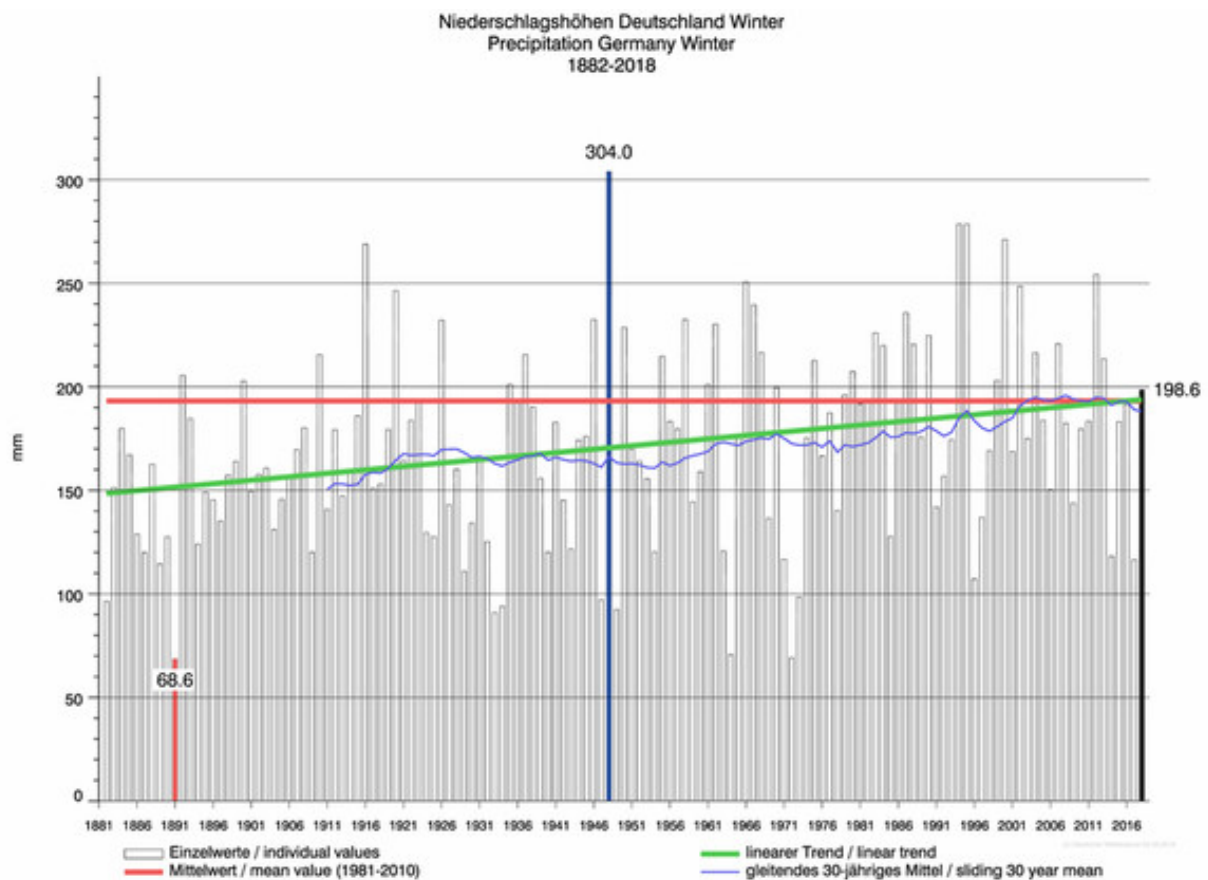


[Source]

La pioggia estiva in Germania è soggetta a forti fluttuazioni, ma non c'è tendenza a lungo termine. La quantità di precipitazioni in estate non è cambiata in modo

statisticamente significativo negli ultimi 135 anni (fonte).

E mentre i dati estivi confutano comodamente le ipotesi della corte, i dati sulle precipitazioni invernali lo lacerano:



[Source]

Nel complesso, le precipitazioni annuali in Germania sono aumentate del 10% negli ultimi 135 anni ([fonte](#)).

Inoltre, non c'è nemmeno un aumento della siccità in tutta Europa, scrive Vahrenholt, e nemmeno in [tutto il mondo](#).

Tuttavia, qui abbiamo il paragrafo 28 della risoluzione della Corte, che afferma:

“Il cambiamento climatico è anche un’importante causa di fuga e migrazione. Le persone lasciano le loro case anche a causa di disastri naturali e a causa di cambiamenti ambientali a lungo termine come l’aumento della siccità e l’innalzamento del livello del mare”.

---

Ma come scrive Benjamin Schraven, dell’Istituto tedesco per lo sviluppo:

---

“Ci sono molte indicazioni che il presupposto ancora diffuso di un automatismo tra cambiamento climatico e migrazione debba essere fortemente messo in discussione. Un tale eco-determinismo generale è empiricamente insostenibile”.

---

La seguente comprensione insufficiente delle fonti da parte della corte ha avuto enormi conseguenze sul suo verdetto:



---

“Si presume che esista una relazione approssimativamente lineare tra la quantità totale di emissioni antropiche di CO<sub>2</sub> accumulate nel tempo e l’aumento della temperatura globale. Solo piccole parti delle emissioni antropiche vengono assorbite dagli oceani e dalla biosfera terrestre”.

---

Questo è oggettivamente sbagliato, sottolinea Vahrenholt.

Ma le ipotesi infondate della corte continuarono:

---

“La maggior parte del resto delle emissioni antropiche di CO<sub>2</sub> rimangono nell’atmosfera a lungo termine, si sommano, contribuiscono ad aumentare la concentrazione di CO<sub>2</sub> e quindi hanno un effetto sulla temperatura della terra. A differenza di altri gas a effetto serra, la CO<sub>2</sub> non lascia più naturalmente l’atmosfera terrestre in un periodo di tempo rilevante per l’umanità.

Ogni quantità aggiuntiva di CO<sub>2</sub> che entra nell’atmosfera terrestre e non viene rimossa artificialmente da essa (al di sotto del marginale 33) aumenta quindi in modo permanente la concentrazione di CO<sub>2</sub> e porta di conseguenza a un ulteriore aumento della temperatura. Questo aumento della temperatura persisterà anche se la concentrazione di gas serra non aumenterà ulteriormente”.

---

Ma anche l’IPCC smentirebbe questo: si afferma che circa 4,7 ppm vengono attualmente aggiunti all’atmosfera ogni anno dalle emissioni antropiche di

CO<sub>2</sub>, ma più della metà dell’aumento è assorbito dagli oceani e dalle piante (dove la corte afferma: ” solo piccole parti ”!?). Poiché l’assorbimento di piante e oceani è proporzionale alla concentrazione di CO<sub>2</sub> nell’atmosfera, una significativa riduzione delle emissioni – come il dimezzamento – avrebbe chiaramente una riduzione della concentrazione nell’atmosfera in futuro.

Ma questa udienza in tribunale in Germania, come nel caso di molti altri in tutto il mondo, non riguarda l’indagine scientifica, il che significa che è inutile cercare di combatterla in quanto tale. Si stanno finanziando i “risultati”, non lo sforzo scientifico. Oggi, la scienza viene utilizzata come copertura, uno strumento per ottenere tutte le misure che il “sistema globale” ritiene opportuno. A dimostrazione di ciò, con la sua

recente constatazione, il tribunale è stato ora in grado di creare i prerequisiti per l'approccio del bilancio CO<sub>2</sub>:

---

“Pertanto, è possibile approssimare la quantità massima di ulteriore CO<sub>2</sub> che è consentita per entrare nell'atmosfera terrestre in modo permanente in modo che questa temperatura terrestre target non venga superata ... Questo importo è indicato come il” bilancio di CO<sub>2</sub> “nella politica climatica e clima discussione scientifica.”

---

Ed è di questo che si tratta.

Il tribunale inizia quindi a calcolare il budget:

---

“Se si prendono 6,7 gigatonnellate come bilancio nazionale concreto di CO<sub>2</sub> residuo dal 2020, come determinato dal Council of Economic Experts per l'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura media della terra a 1,75°C con una probabilità del 67%, ciò significherebbe il budget rimanente è già stato ampiamente consumato dalle quantità di CO<sub>2</sub> consentite entro il 2030”.

---

In effetti, la legge tedesca sulla protezione del clima prevede una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> da 0,813 GT nel 2020 a 0,543 GT nel 2030 per tutti i settori della Germania, dall'energia all'industria, all'edilizia, ai trasporti e all'agricoltura.

Il tribunale somma le emissioni limitate e arriva al risultato:

---

“Dopo il 2030, rimarrebbe meno di 1 gigatonnellata del budget di CO<sub>2</sub> rimanente di 6,7 gigatonnellate determinato dal Consiglio consultivo. Per mantenere i limiti di budget, la neutralità climatica dovrebbe essere raggiunta subito dopo il 2030”.

---

La stessa corte ammette che questa è una grande domanda:

---

“Al fine di mantenere rigorosamente il quadro delle emissioni specificato dall’art. 20a della Legge fondamentale, sarebbero quindi necessari sforzi di riduzione dal punto di vista odierno in misura irragionevole, soprattutto perché lo stile di vita generale sarà probabilmente caratterizzato da un’elevata intensità di CO<sub>2</sub> nel 2031 ... il requisito costituzionale di protezione del clima ... (lo sarebbe) richiedono l’accettazione di notevoli restrizioni alla libertà”.

---

Fondamentalmente, a meno che la Germania non si chiuda subito dopo il 2030, il piano di emissioni limitate fallirà e, almeno agli occhi della corte, il caldo e la siccità estrema saranno lasciati incontrollati e la catastrofe colpirà. Qui, la corte sta arrivando alla stessa visione estrema di un attore, il Prof. Quaschnin, che aveva chiesto zero emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2035.

Il tribunale prevede un budget residuo medio di appena 0,05 GT all’anno per il periodo dal 2030 al 2050, che è tanto quanto il solo settore dei materiali da costruzione

attualmente emette – ancora una volta, i giudici hanno preso lo stato attuale della discussione sul dibattito sul clima, che è carico con elevata incertezza, come un’opportunità per azzerare il budget di CO<sub>2</sub> in Germania.

Uno sconcertato Vahrenholt conclude: se il Climate Protection Act era già in grado di causare una considerevole perdita di prosperità e posti di lavoro nel 2030, l’inasprimento che ora ci si aspetta porterà a profonde distorsioni.

Il vento e il solare non forniranno l’energia necessaria. E in ogni caso, si tratta della chiusura del riscaldamento a gas e petrolio, del divieto di auto a benzina e diesel, della chiusura del traffico di camion, del traffico aereo e delle raffinerie. Tardi, molto tardi, si riconoscerà che l’elettrificazione dei settori del riscaldamento, dei trasporti e dell’industria senza gas, senza la cattura di CO<sub>2</sub> proibita in Germania, senza l’energia nucleare proibita in Germania, non può essere raggiunta. Il programma verde – che fallirà alla grande.

Tuttavia, Vahrenholt rimane fiducioso nelle sue previsioni di un pianeta in raffreddamento e vede questa imminente riduzione delle temperature terrestri indotta dal sole come la nostra unica speranza contro tali politiche che inducono la povertà.

Ma, naturalmente, il raffreddamento globale fornirà un’immensa sofferenza tutta sua.

Mi viene in mente “Rock and a hard place”.

In un modo o nell’altro si profila un collasso economico totale: preparati ora.

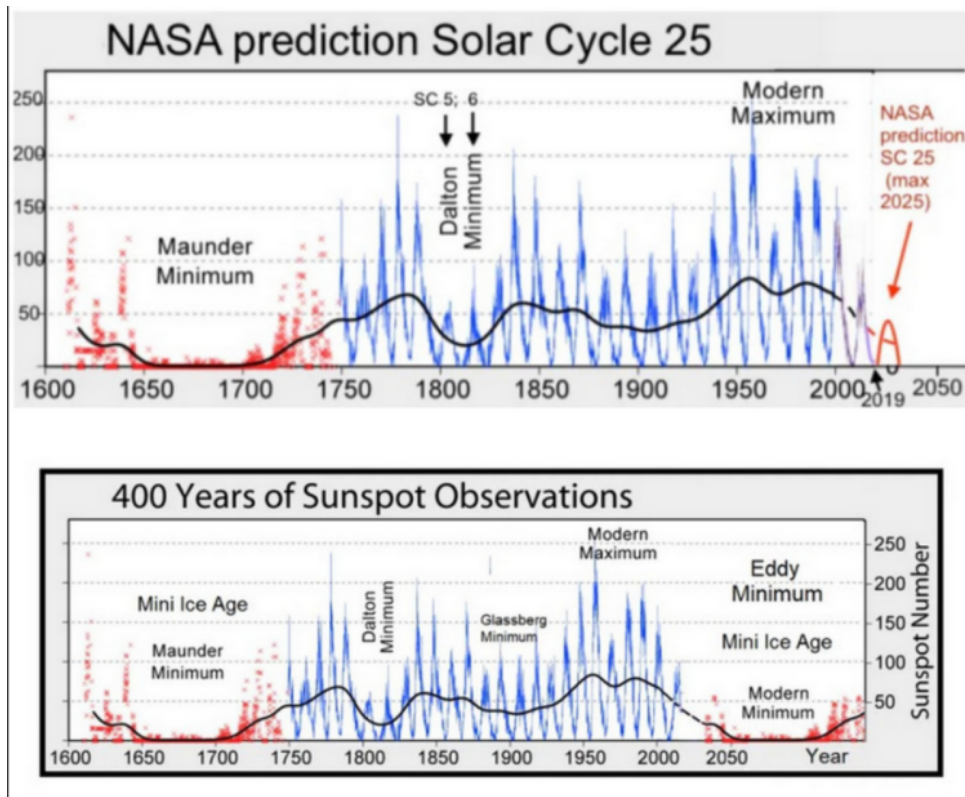
---

## Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione, l’attività solare storicamente bassa, i raggi cosmici che nucleano le** nuvole e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe*, con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare ‘in piena regola’** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare (25) come **“il più debole degli ultimi 200 anni”**, con l’agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano l’immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.



## *Grand Solar Minimum + Pole Shift*

**Prof. Fritz Vahrenholt: Solar-Induced Cooling \*this Decade\* is our only hope against Dangerous CO2-Reducing Policies**



But, of course, global cooling will deliver immense suffering all of its own. 'Rock and a hard place' comes to mind. A total economic collapse is looming, one way or another — prepare now.



Electroverse

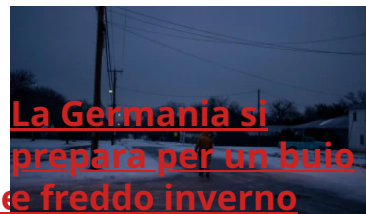




**Professore tedesco: il cambiamento climatico è una sciocchezza delirante**  
6 luglio 2022



**The changing jet stream**  
31 dicembre 2020



**La Germania si prepara per un buio e freddo inverno**  
15 luglio 2022

👤 [klaudiko](#) ⌚ [9 Maggio 2021](#) 📁 [Ambiente](#), [Climatologia](#), [Politica](#)  
🔖 [AGW](#), [Anidride Carbonica](#), [Attività Solare](#), [Cicli Solari](#), [Climate Change](#), [Climate Fanatics](#),  
[Climate Propaganda](#), [CO2](#), [Germania](#), [IPCC](#), [La Niña](#), [NOAA](#), [Periodicità](#),  
[Politiche Pericolose](#), [Raffreddamento](#), [Riduzione CO2](#), [Sole](#), [Tribunale](#)

## Una opinione su "Il raffreddamento indotto dal sole è la nostra unica speranza"

---

Pingback: [Aprile è stato più freddo della media negli Stati Uniti, la NOAA sta mentendo – ecco la prova: – Megachiroptera](#)

---

## Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

[Megachiroptera](#), [Blog su WordPress.com](#).

